



<< Logo aziendale >>



Sistema di gestione



Modello di organizzazione

Codice etico

Analisi dei rischi



Procedure



Modulistica

Indice generale della sezione

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Premessa alla sezione “Regolamento OdV”

1 Premessa

1 Premessa

L’Art. 6 del D.Lgs.n.231/01 dice che il compito di vigilare sul funzionamento e la osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo (OdV) dell’ente **dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo**.

Mediante il proprio “**Regolamento**” l’Organismo di Vigilanza **definisce le linee guida** concernenti i criteri di nomina, le cause di decadenza ed ineleggibilità, le eventuali sostituzioni, le mansioni, i poteri, i doveri, le responsabilità, la composizione, la revoca e la cessazione, nonché la modalità di flusso di informazioni tra esso e gli altri organi societari.

Il **Regolamento** è espressione e strumento dei principi di autonomia e indipendenza che caratterizzano il regime dell’OdV e non deve contenere nessuna disposizione che possa avere valenza sostitutiva di alcuna prescrizione del **Modello**.

Non è opportuno che tale Regolamento sia redatto ed approvato da organi societari diversi dall’Organismo poiché si potrebbe ritenere violata l’indipendenza dello stesso.

La definizione degli aspetti attinenti alla continuità dell’azione dell’Organismo, quali la calendarizzazione dell’attività, la verbalizzazione delle riunioni e la disciplina dei flussi informativi dalle strutture aziendali all’Organismo, potrà essere rimessa allo stesso Organismo, il quale in questi casi dovrà disciplinare il proprio funzionamento interno.

Nelle seguenti sezioni vengono affrontate i rispettivi argomenti:

Sezione 2 **Reportistica da Parte Generale del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo 231**

Sezione 3 **Regolamento OdV**



<< Logo aziendale >>



Sistema di gestione

Modello di organizzazione

Codice etico



Analisi dei rischi



Procedure



Modulistica



REPORT DA MODELLO 231 – PARTE GENERALE

ODV-02

Indice generale della sezione

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Report da Modello 231 – Parte Generale

2.0	Report dalla Sezione Parte Generale del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo 231
2.1	Composizione
2.2	Autonomia e indipendenza
2.3	Continuità d'azione
2.4	Onorabilità
2.5	Nomina
2.6	Revoca
2.7	Decadenza-Rinuncia
2.8	Compiti
2.9	Poteri
2.10	Budget
2.11	Flussi informativi
2.12	Flussi informativi verso OdV
2.13	Flussi informativi da OdV
2.14	Gestione delle segnalazioni - Wistleblowing
2.15	Informazioni documentate
2.16	Documenti, modelli e files correlati



2.3 Continuità d'azione

L'azienda non può limitare l'OdV nell'esercizio delle proprie funzioni nel tempo, ma permettere che la vigilanza sul modello organizzativo venga svolta con una periodicità tale da consentire di ravvisare in tempo reale eventuali situazioni anomale.

2.4 Onorabilità

Anche se il requisito formale di onorabilità dei componenti dell'OdV non è esplicitamente previsto dal legislatore, si presuppone almeno che essi:

- Non si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenze previste dall'art. 2382 c.c. (cause di ineleggibilità e di decadenza).
- Non sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. 1423/1956 o della L. 575/1965 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e successive modifiche o integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione.
- Non sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvo gli effetti della riabilitazione.

2.5 Nomina

Il Consiglio di Amministrazione dell'azienda provvede alla nomina dei componenti OdV, della loro permanenza in carica, delle attività di vigilanza e controllo e dei rapporti con le diverse funzioni aziendali.

2.6 Revoca

La revoca dei componenti dell'organismo OdV viene fatta dal Consiglio di Amministrazione di una azienda e deve essere adeguatamente motivata.

2.7 Decadenza - Rinuncia

La decadenza dell'organismo OdV può avvenire per decorso del termine, per casi di morte, di malattia invalidante, di dimissioni volontarie o per il venir meno dei requisiti di onorabilità e indipendenza

In caso di rinuncia all'incarico di un componente, questi deve comunicarla al Presidente dell'organismo di Vigilanza che provvede a sua volta a comunicare tale rinuncia al Consiglio di Amministrazione.



<< Logo aziendale >>



Sistema di gestione



Modello di organizzazione

Codice etico



Analisi dei rischi



Procedure



Modulistica

Indice generale della sezione

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Regolamento OdV

3.0	Regolamento OdV
3.1	Obiettivi e ambito regolamento
3.2	Nomina del presidente
3.3	Compiti e poteri del presidente
3.4	Nomina e compiti del segretario
3.5	Convocazione delle riunioni
3.6	Validità delle riunioni
3.7	Svolgimento delle riunioni
3.8	Decisioni
3.9	Verbale
3.10	Gestione delle informazioni
3.11	Documenti, modelli e files correlati



<< Logo aziendale >>



Sistema di gestione

Modello di organizzazione

Codice etico



Analisi dei rischi



Procedure



Modulistica



REGOLAMENTO OdV

ODV-03

3.0 Regolamento OdV

3.1 Obiettivi e ambito regolamento

Il **Regolamento** viene redatto direttamente dall'Organismo di vigilanza al fine di autoregolamentare il proprio funzionamento.

Nessuna sua disposizione deve avere valenza sostitutiva di alcuna prescrizione del Modello e che per tutto quanto non specificamente previsto dal Regolamento si deve fare riferimento al Modello stesso e alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 231.

3.2 Nomina del Presidente

Per un corretto svolgimento dei compiti loro assegnati, i componenti dell'Organismo OdV definiscono le modalità di elezione ed eleggono il Presidente al proprio interno, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

È palese che ciò possa avvenire in una composizione plurisoggettiva e non monocratica dell'organismo.

Se poi il Modello prevede che la nomina del presidente sia compito del Consiglio di Amministrazione aziendale, questi dovrà adempiere tale formalità.

3.3 Compiti e poteri del Presidente

I compiti e i poteri in genere attribuiti al Presidente sono:

- La convocazione, la presidenza e il coordinamento delle riunioni
- La sottoscrizione degli atti e della corrispondenza dell'organismo di vigilanza
- L'attivazione formale delle attività di verifica
- La rappresentanza dell'OdV nei confronti degli organi sociali, delle funzioni aziendali e dei terzi

Nel caso di assenza temporanea del Presidente, i compiti ed i poteri suddetti vengono affidati ad un sostituto individuato tra gli stessi componenti dell'Organismo di Vigilanza.

In caso di impedimento prolungato o definitivo l'OdV informa il Consiglio di Amministrazione e provvede a nominare un nuovo Presidente.



3.10 Gestione delle informazioni

È compito del segretario raccogliere, protocollare e trasmettere ai componenti OdV le informazioni pervenute in tempo utile.

L'Organismo di vigilanza le esamina, valuta, classifica e definisce le azioni che ritiene più opportune in funzione della natura e della criticità delle stesse.

Eventuali disfunzioni nei flussi previsti dal Modello devono essere segnalate dal segretario direttamente al Presidente.

3.11 Documenti, modelli e files correlati

Codice	Sezione	Link	Descrizione
ALL-21	Modelli	🔗	Nomina OdV
ALL-22	Modelli	🔗	Piano degli Audit OdV
ALL-23	Modelli	🔗	Verbale dell'organismo di vigilanza
ALL-24	Modelli	🔗	Relazione annuale dell'OdV
ALL-25	Modelli	🔗	Lettera di incarico a professionista esterno
ALL-26	Modelli	🔗	Diffusione del codice etico
ALL-27	Modelli	🔗	Offerta per consulenza e supporto implementazione MOGC
ALL-28	Modelli	🔗	Check list di base – Mod.231
ALL-29	Modelli	🔗	Whistleblowing - Segnalazione delle violazioni
ALL-30	Modelli	🔗	Whistleblowing - Registro segnalazioni
ALL-31	Modelli	🔗	Whistleblowing - Istruzioni per segnalazione delle violazioni
ALL-34	Modelli	🔗	Revoca OdV
ALL-35	Modelli	🔗	Revoca componente OdV
ALL-36	Modelli	🔗	Decadenza OdV
ALL-37	Modelli	🔗	Decadenza componente OdV
ALL-38	Modelli	🔗	Budget OdV